

detto, trae carattere di solidità di insegnamento e di risultati dalle esperienze desunte dall'attuale guerra, ed al quale, nei limiti del possibile, potranno partecipare in larga misura gli ufficiali di determinati gradi.

« *Il sottosegretario di Stato*
« FINOCCHIARO-APRILE ANDREA ».

Ciccotti. — *Al ministro degli affari esteri.* — « Per sapere se gli risulta che il 14 corrente in Budapest i rappresentanti del Governo italiano, insieme a quelli dell'Inghilterra e della Francia, ebbero ed accolsero l'invito di presenziare all'assassinio, mediante capestro, di un gruppo di comunisti ».

« **RISPOSTA.** — Per quanto sembrasse assurdo che il rappresentante del Governo italiano avesse accolto l'invito di presenziare all'esecuzione di un gruppo di comunisti, cosa che sarebbe stata in assoluta antitesi con l'atteggiamento assunto dal Regio Governo di fronte agli avvenimenti interni dell'Ungheria, il Ministero ha tuttavia voluto assumere dirette informazioni.

« Un telegramma odierno da Budapest smentisce puramente e semplicemente la voce che è giunta all'onorevole interrogante.

« Come è noto il Governo ungherese manifesta una intransigente avversione a qualsiasi ingerenza di Governi esteri nelle questioni della politica interna ungherese. Tuttavia il Governo italiano, unitamente ai Governi alleati, tenendo conto delle eccezionali circostanze attuali, ha creduto di far giungere al Governo ungherese una seria esortazione a moderare le repressioni sia pure legali che si stanno compiendo, e ciò non solamente per ragioni umanitarie generali, ma nello interesse stesso dell'Ungheria chiamata ora a discutere a Parigi le condizioni di pace.

« *Il sottosegretario di Stato*
« SFORZA ».

Cingolani. — *Al ministro del tesoro.* — « Per conoscere se e quale fondamento abbia l'affermazione che nel progetto di costituzione, presso il Ministero del tesoro, dell'Istituto di previdenza per le vedove e gli orfani degli impiegati, morti senza lasciare diritto a pensione, aumentandosi il ruolo organico, sia stata inclusa una clau-

sola con la quale il ministro sarebbe autorizzato a coprire i nuovi posti di capo divisione anche all'infuori del personale del tesoro ed anche promuovendo a propria discrezione persone ritenute eccezionalmente idonee; con la quale formula si tenderebbe a coprire un trattamento di favore che vuole farsi a qualche protetto con danno di tutti i funzionari di concetto del Ministero del tesoro, fra i quali non possono mancare certo persone idonee, che si vedrebbero danneggiate ingiustamente da tale deroga ingiustificata e contraria ad ogni principio di equità e ad ogni garanzia dei rapporti del pubblico impiego ».

RISPOSTA. — « L'istituzione ed il funzionamento dell'Opera di previdenza a favore delle vedove e degli orfani degli impiegati morti senza lasciare diritto a pensione, hanno formato oggetto di proposte che sono, ora, allo studio da parte del Governo, che confida di addivenire, presto, ad una concreta soluzione.

« Posso, intanto, assicurare l'onorevole interrogante che, nel procedere all'organizzazione amministrativa del nuovo ente, saranno seguite le norme reclamate dall'interesse dell'istituzione e dalle finalità che si propone.

« *Il sottosegretario di Stato*
« BELOTTI ».

Colonna di Cesarò. — *Al presidente del Consiglio dei ministri ed ai ministri degli affari esteri e dell'industria, commercio e lavoro.* — « Per sapere se sia vero che, mentre l'Italia, per il consueto eccesso di correttezza, si astiene da qualunque azione intesa a tutelare l'avvenire delle sue relazioni commerciali in Ungheria, l'Inghilterra si sta fin da ora ingerendo nella politica ungherese per accaparrarsi la navigazione sul Danubio e assicurarsi una posizione privilegiata nei paesi situati nel bacino danubiano ».

RISPOSTA. — « La Delegazione Italiana della pace a Parigi fu la prima a segnalare che gruppi finanziari inglesi tendevano ad acquistare azioni delle compagnie di navigazione operanti sul Reno, Danubio e Meno. Essendo interesse del commercio nazionale che la navigazione sui detti fiumi fosse sottratta all'ingerenza di una sola nazione e rimanesse invece libera, il Governo italiano decise d'intervenire in siffatte iniziative, specie per quanto riguarda la navigazione